

PRINCIPI DI VALUTAZIONE AZIENDALE

IL VALUTATORE E L'INFORMAZIONE PROSPETTICA DELLE PMI: ALCUNE PRIME PROPOSTE OPERATIVE

di NICOLA AGNOLI e MARTINO ZAMBONI

1. Premessa.

Il valore di un'azienda è funzione della sua capacità di generare flussi futuri. Lo esplicita in modo chiaro la stessa definizione di valore economico del capitale della scuola economico aziendale italiana: un valore unico, risultante dalla capitalizzazione dei redditi futuri (Zappa, 1937).

I flussi futuri di risultato, reddituali o finanziari, sono quindi una componente essenziale di ogni valutazione d'azienda a prescindere dal contesto della stima, dalla configurazione di valore ricercata e dalle metodologie utilizzate.

La comprensione della capacità dell'azienda di generare flussi di risultato avviene, solitamente, attraverso l'analisi e la verifica del piano economico-finanziario e più in generale della base informativa prospettica ⁽¹⁾.

La disponibilità dell'informazione prospettica e la sua utilizzabilità ai fini della stima costituiscono elementi cruciali affinché il valutatore sia in grado di esprimere un giudizio di valore razionale, verificabile, coerente ed affidabile ⁽²⁾.

È naturale dunque che il tema dell'analisi e della verifica dell'informazione prospettica trovi spazio nei Principi Italiani di Valutazione - PIV, con un paragrafo dedicato della sezione terza "*Principi per specifiche attività*" ⁽³⁾.

In generale, le attività che il valutatore deve condurre per verificare l'utilizzabilità dei flussi prospettici nella stima si differenziano a seconda della tipologia di incarico ricevuto ⁽⁴⁾. Per le valutazioni "piene", ad esempio

⁽¹⁾ Con la locuzione "informazione finanziaria prospettica" si intende qualsiasi documento o foglio di lavoro che reca informazioni qualitative e quantitative risultato di una attività di previsione.

⁽²⁾ PIV I.1.4.

⁽³⁾ Il paragrafo è composto da 5 principi, dal III.1.23 al III.1.27.

⁽⁴⁾ PIV III.1.23.

Pubblicazione trimestrale
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (VARESE)
ISSN 0485-2281
Anno LXXIV

N. 1 - Gennaio-Marzo 2023



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

RIVISTA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

*Rivista pubblicata con il patrocinio del
Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili
Accreditata presso l'Accademia Italiana di Economia Aziendale*

 **GIUFFRÈ**
GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE